

**Liceo Scientifico e classico Statale “Marie Curie”  
Meda**

**ESAME DI STATO**

**Documento del Consiglio della Classe Quinta sezione G  
Anno scolastico 2009-2010**

**Storia della classe**

La classe 5G, di ordinamento tradizionale è attualmente composta da 21 studenti: 12 ragazze e 9 ragazzi, risultato di un cambiamento significativo, occorso durante il triennio, cioè alla fine della quarta (a.s. 2008-2009), quando sei studenti non sono stati ammessi alla classe successiva (tre respinti a giugno, tre respinti a settembre). Quest'anno inoltre si è registrato l'inserimento di un nuovo alunno, proveniente da altra scuola. La classe è frutto di un accorpamento avvenuto all'inizio del triennio: un nucleo di sei studenti del corso G, è stato accorpato a un gruppo di 20 alunni del corso H. la classe è stata rinominata 3 G.

Nel corso degli anni, la classe ha goduto di continuità didattica solo per alcune discipline. In particolare, nel triennio, la continuità si è verificata per gli insegnamenti di Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Scienze. Diversa la situazione per Inglese, con cambio di insegnante in quarta, Storia, con cambio ogni anno, Filosofia, con cambio in quarta, Disegno/Storia dell'Arte, con cambio ogni anno, come per Educazione Fisica e Religione.

**Profilo sintetico della classe**

La classe, dopo aver attraversato periodi non facili, soprattutto durante il quarto anno, nel corso dell'anno scolastico che si sta concludendo ha lavorato con un certo senso di responsabilità, dimostrando, nel complesso, maggior impegno e continuità nello studio. Alcuni studenti hanno mostrato maggiore diligenza nell'organizzazione del lavoro scolastico. La partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata omogenea. All'interno della classe si distingue un gruppo di allievi che hanno conseguito risultati adeguati in alcune discipline, altri invece presentano incertezze riguardanti soprattutto l'area scientifico – matematica.

**Attività di recupero (metodi, strumenti, tempi)**

Nel corso dell'ultimo anno non sono stati programmati corsi di recupero pomeridiani. Tutte le attività di recupero necessarie si sono svolte in itinere, mentre nella settimana di sospensione dal 1 al 6 Marzo 2010, i docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento, come da indicazioni, sospendendo le normali attività di spiegazione e valutazione.

Nell'ultima parte dell'anno, un gruppo di alunni ha partecipato ad un ciclo di lezioni di esercitazione in previsione della prova di Matematica dell'Esame di Stato, organizzato dalla docente della materia (sei incontri a partecipazione libera per un massimo di dodici ore).

**Criteri e parametri di valutazione**

Per i criteri e i parametri di valutazione si rinvia alla delibera del Collegio docenti allegata. Quali modalità di verifica del processo di apprendimento si sono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione (per quelli specifici delle singole discipline si rinvia alle relazioni finali di materia di seguito allegate):

- analisi testuale;

- componimento (saggio breve, articolo di giornale);
- verifiche scritte a risposta aperta lunga e breve;
- verifiche strutturate;
- verifiche scritte grafiche;
- verifiche orali lunghe e brevi.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti prove in preparazione all'Esame di Stato:

- una simulazione di prima prova (Italiano) comune a tutte le classi quinte, della durata di 5 ore nel mese di Maggio; durante tutto l'anno, inoltre, la classe ha svolto esercitazioni relative a tutte le tipologie indicate nella normativa (durata: 3 ore);
- una simulazione di seconda prova (Matematica) comune a tutte le classi quinte, della durata di 5 ore nel mese di Maggio; durante tutto l'anno la classe ha svolto esercitazioni e verifiche con struttura simile a quella della prova d'esame (durata: 2 ore).
- Due simulazioni di terza prova della durata di 3 ore nei mesi di febbraio e aprile (5 materie con 2 domande della tipologia B ciascuna). Le materie coinvolte nelle simulazioni sono state:
  - 1° prova Inglese, Latino, Scienze, Fisica, Filosofia;
  - 2° prova: Inglese, Fisica, Scienze, Educazione fisica, Storia.

Per la valutazione della terza prova ciascun docente ha espresso un voto in quindicesimi (sulla base dei parametri riportati nella griglia allegata), si è quindi fatta una sintesi delle diverse proposte per giungere ad un voto unico collegialmente condiviso.

### **Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo**

Per i criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo, si veda la delibera del collegio docenti allegata.

### **Attività integrative (curricolari ed extracurricolari)**

- Partecipazione positiva al First Certificate per 3 alunni
- Corso di Madrelingua inglese
- Partecipazione ad una lezione su Kafka a cura del prof. Venturini
- Orientamento in uscita e stage di orientamento universitario
- Viaggio d'istruzione a Barcellona e Tarragona
- Partecipazione pomeridiana al progetto "A teatro insieme" (Piccolo Teatro di Milano) per un gruppo di studenti interessati
- Visita didattica pomeridiana alle mostre dedicate a Schiele e alla Pop Art
- Partecipazione alle Olimpiadi di matematica per gli studenti interessati
- Partecipazione alle Olimpiadi di fisica per gli studenti interessati
- Partecipazione triennale all'iniziativa "Il quotidiano in classe"
- Partecipazione di un ridotto gruppo di alunni agli incontri di un ciclo di conferenze sulla Fisica
- Partecipazione di un numero ridotto di alunni a una conferenza pomeridiana tenuta dal prof. Mordaci, in ambito filosofico
- Partecipazione di un gruppo di alunni alla conferenza serale del prof. Girgenti "Politica e democrazia"

## RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO  
PROF.SSA: SARA CERRATO

### OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Conoscere gli argomenti e gli autori affrontati durante l'anno, nelle linee essenziali e in una scelta antologica definita dalla necessità di far spazio alle nuove richieste dell'Esame di Stato e dal ritmo di lavoro della classe
- Saper analizzare un testo letterario nei suoi molteplici livelli (contesto storico-culturale, problematiche fondamentali, aspetti linguistico-espressivi)
- Saper operare confronti tra testi, autori, poetiche, sotto la guida dell'insegnante
- Saper esporre in modo logico, ordinato e corretto quanto appreso sia in iscritto che in orale
- Saper utilizzare le tecniche compositive delle diverse tipologie di testo scritto (analisi testuale, saggio, articolo di giornale)
- Saper cogliere gli aspetti interdisciplinari delle problematiche, sotto la guida dell'insegnante
- Saper esprimere un giudizio personale motivato

### Conoscenze

- Profilo della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento
- Percorsi di lettura da autori del Novecento
- Lettura di canti dal Paradiso

### Competenze

- Esprimersi usando i termini propri della disciplina e con chiarezza espositiva
- Saper usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi
- Analizzare un testo seguendo uno schema dato
- Saper prendere appunti
- Produrre schemi di sintesi
- Contestualizzare il testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero
- Produrre testi scritti di carattere argomentativo, saggi brevi, articoli di giornale, analisi del testo secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
- Operare semplici collegamenti multidisciplinari.

### Capacità

- Saper istituire un confronto critico personale con i testi letti
- Saper progettare in autonomia il processo di elaborazione
- Saper reperire autonomamente le fonti
- Saper affrontare varie situazioni comunicative utilizzando il linguaggio appropriato

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### 1. Tra classicismo e ricerche innovative

AUTORI	LETTURE	TEMATICHE
<b>G. PARINI</b> (cenni)	da <i>Il Giorno</i> , “Il Risveglio”	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione del pensiero Illuminista e contestualizzazione nella cultura lombarda</li> </ul>
<b>U. FOSCOLO</b>	<p>da <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>                      “Il sacrificio della patria”                      “Il colloquio con Parini”                      “Il problema di una classe dirigente in Italia”                      “La lettera da Ventimiglia”                      “Illusioni e mondo classico”</p> <p>dai <i>Sonetti</i>:</p> <p>A Zacinto                      Alla sera                      In morte del fratello Giovanni</p> <p><i>Dei Sepolcri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tra Neoclassicismo e Preromanticismo</li> <li>- i concetti fondamentali: la bellezza ideale, l’armonia, il dominio delle passioni</li> <li>- il genere, la trama, il sistema dei personaggi, i narratori, lo stile</li> <li>- i modelli letterari: Foscolo e Goethe</li> <li>- l’eroe tra titanismo e vittimismo</li> <li>- il contrasto ideale-reale</li> <li>- il tema politico, la patria, l’esilio, la delusione</li> <li>- il tema amoroso e la figura della donna tra perfezione neoclassica e sensualità romantica</li> <li>- il tema della natura</li> <li>- le illusioni</li> <li>- la morte come annientamento, la tomba</li> <li>- il tema del suicidio</li> <li>- Ortis : romanzo autobiografico?</li> <li>- la struttura del sonetto</li> <li>- il soggettivismo</li> <li>- il tema della patria</li> <li>- il tema dell’esilio</li> <li>- il tema della tomba</li> <li>- il meccanicismo, il materialismo, il nulla eterno</li> <li>- il tema della morte</li> <li>- la presenza del mito e la sua funzione</li> <li>- la poesia eternatrice</li> <li>- la bellezza rasserenatrice</li> <li>- l’occasione di composizione</li> <li>- la struttura, i temi (visione meccanicistica, necessità delle illusioni; il concetto di “pietosa insania”, storia delle usanze funebri, il valore</li> </ul>

		della tomba), la forma, lo stile, il classicismo, le strutture simboliche presenti: luce e ombra, acqua e aridità, vita e morte -il confronto con la poesia sepolcrale inglese -la funzione del poeta: ispiratore di grandi sentimenti, eternatore . cenni alle <i>Odi</i> -cenni a <i>Le Grazie</i>
--	--	--

## 2. Il Romanticismo in Europa e in Italia

AUTORI	LETTURE	TEMATICHE
<b>NOVALIS</b>	<i>“Inno alla notte”</i> , I	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione e caratteri del Romanticismo la storia del termine: <i>romantic, pittoresque, Romantik, romanticismo</i></li> <li>- Illuminismo e Romanticismo</li> <li>- l’esaltazione dell’arte</li> <li>- l’esaltazione del sentimento</li> <li>- l’estetica romantica e il Sublime</li> <li>- il senso dell’infinito</li> <li>- il titanismo e il vittimismo</li> <li>- l’esaltazione dell’io, del popolo, della nazione</li> <li>- il contrasto ideale-reale</li> <li>- la solitudine del genio</li> <li>- la questione della lingua</li> </ul>
<b>G. BERCHE</b>	da <i>Lettera semiseria</i> : “La poesia è popolare” (passi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i termini della polemica classico-romantica in Italia</li> <li>- il ruolo dei giornali dal Conciliatore al Politecnico</li> <li>- differenze tra romanticismo italiano e europeo</li> <li>- romanticismo e illuminismo italiano</li> <li>- estetica neoclassica e romantica</li> </ul>

## 3. Due esperienze letterarie emblematiche tra istanze realistiche e tensione lirica: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>A. MANZONI</b>	<i>dalla Lettera sul Romanticismo</i> : L’utile, il vero, l’interessante	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il genere del romanzo e ragioni della sua ritardata affermazione in Italia (cenni)</li> <li>- il romanzo storico: da W. Scott a Manzoni</li> <li>- itinerario umano e poetico dell’autore: dal classicismo al romanticismo, attraverso la conversione</li> <li>- la conversione e la nuova concezione della letteratura: l’utile, il vero, l’interessante</li> </ul>

	<p><b>dalle Odi:</b> Il cinque maggio</p> <p><b>da Adelchi:</b> Coro dell'atto III Coro dell'atto IV</p> <p><b>Da Inni sacri:</b> <i>La Pentecoste</i></p> <p><b><i>I promessi sposi</i> (conoscenza generale)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sperimentalismo degli Inni sacri</li> <li>- la letteratura come impegno morale</li> <li>- la funzione del poeta e della poesia</li>   <li>- la poesia non servile di Manzoni</li> <li>- la grandezza di Napoleone; confronto con l'Innominato</li> <li>- dinamismo e staticità</li> <li>- novità della tragedia manzoniana</li> <li>- la visione della storia</li> <li>- Adelchi: la vicenda, i personaggi, il conflitto tra l'eroe puro e la ragion di Stato, il vittimismo di Adelchi, la tragicità del quotidiano nella vicenda di Ermengarda, il contrasto ideale-reale, la morte cristiana come soluzione al contrasto tra eros e religione, la "provvida sventura", il pessimismo manzoniano</li>   <li>- La ricerca di una nuova "epica" cattolica</li>   <li>- i rapporti con l'Illuminismo negli Inni</li> <li>- tra rievocazione storica ed esaltazione</li>   <li>- la genesi del romanzo: le tre redazioni: differenze generali</li>   <li>- il romanzo di formazione cristiana</li> <li>- struttura dell'opera e organizzazione della vicenda</li> <li>- il sistema dei personaggi, in particolare:</li> <li>- presentazione dei personaggi di Renzo e Lucia e il concetto di "umili" manzoniani;</li> <li>- Renzo: evoluzione di un personaggio</li> <li>- analisi del personaggio della Monaca di Monza: violenza, fede mancata e destino tragico</li> <li>- Padre Cristoforo: la violenza, la giustizia, la fede</li> <li>- "L'Addio, monti", pagina lirica nel romanzo "sliricato"</li> <li>- il rifiuto dell'idillio: la conclusione</li> <li>- il problema della lingua</li> </ul>
<p><b>G. LEOPARDI</b></p>	<p><b>dall'Epistolario:</b> "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia"</p> <p><b>dallo Zibaldone di pensieri:</b> Ricordi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- una personalità complessa: noia, malinconia, senso del nulla</li>   <li>- la conversione letteraria dall'erudizione al bello</li> <li>- la conversione filosofica dal bello al "vero"</li> </ul>

	<p>La natura e la civiltà</p> <p><b>dai Canti:</b> L'infinito La sera del dì di festa A Silvia Il sabato del villaggio Canto notturno di un pastore errante d'Asia</p> <p><b>dalle Operette morali:</b> Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di Plotino e Porfirio</p> <p><b>A se stesso</b></p> <p><b>La ginestra</b> (presentazione tematica integrale e parafrasi vv. 1 -51 vv.297 - 317</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il sensismo e il materialismo di Leopardi</li> <li>- l'opposizione antichi/moderni</li> <li>- l'opposizione natura/ragione</li> <li>- la natura benigna</li> <li>- il pessimismo storico</li> <li>- la poetica del vago e dell'indefinito, il rifiuto del vero, la rimembranza</li> <li>- l'idillio</li> <li>- estasi mistica o esperienza sensistica?</li> <li>- scelte metriche e linguistiche</li> <li>- il pessimismo cosmico e l'arido vero</li> <li>- meccanicismo, materialismo</li> <li>- l'ironia</li> <li>- la fine delle illusioni</li> <li>- la consapevolezza del "vero", del dolore, della morte</li> <li>- la natura matrigna e indifferente</li> <li>- le scelte metriche e stilistiche</li>   <li>- la nuova poetica antiidillica</li> <li>- la negazione definitiva dell'illusione attraverso un atteggiamento agonistico</li>   <li>- l'impegno polemico contro l'ottimismo progressista e contro le tendenze spiritualistiche</li>   <li>- il valore simbolico della ginestra</li> <li>- un'idea di progresso nuova: dal pessimismo alla solidarietà</li> <li>- la "social catena"</li> <li>- il compito dell'intellettuale</li> </ul>
--	---	---

#### 4. Il secondo Ottocento in Italia: il movimento degli Scapigliati e quello verista con Giovanni Verga

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>I. TARCHETTI</b>	<i>Da Fosca: "Attrazione morbosa", cap. XXII - XXIII</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il movimento della Scapigliatura milanese: caratteri generali</li> <li>- confronto con la bohème parigina</li> <li>- il tema della donna fatale</li> </ul>
<b>F. DOSTOEVSKIJ</b>	<i>Delitto e castigo</i> (lettura integrale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il romanzo europeo: in Francia, Inghilterra e Russia: caratteri generali e differenze tra le produzioni dei diversi paesi: dal romanzo realista al romanzo naturalista; autori principali (sintesi)</li> </ul>
<b>G. VERGA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- il movimento positivista: caratteri generali</li> <li>- il Naturalismo francese: caratteri generali</li> <li>- lo scrittore scienziato</li> <li>- il determinismo e l'ereditarietà</li> <li>- caratteri generali del romanzo sperimentale:</li> <li>- il punto di vista</li> <li>- il linguaggio</li> <li>- l'impersonalità come distacco dello scrittore</li> <li>- lo scrittore impegnato</li> </ul>

	<p><b>da Nedda:</b> <i>L'amore tra Nedda e Janu e la nascita della figlioletta</i></p> <p><b>Da" L'amante di Gramigna:</b> <i>Dedicatoria a Salvatore Farina: Impersonalità e regressione</i></p> <p><b>da I Malavoglia:</b> <i>la prefazione</i></p> <p><b>da Vita dei campi:</b> <b>Rosso Malpelo</b></p> <p><b>da I Malavoglia:</b> <i>cap. I incipit cap. II Mena e Compare Alfio cap.VII La rivolta per il dazio sulla pece cap. XV L'addio di 'Ntoni</i></p> <p><b>da Novelle Rusticane:</b> <b>Libertà</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verga preverista</li> <li>- la riflessione verista sulla letteratura:</li> <li>-</li> <li>- a) la scomparsa del narratore onnisciente</li> <li>- b) l'eclisse del narratore</li> <li>- c) il principio dell'impersonalità</li> <li>- d) la lotta per la vita e il darwinismo sociale</li> <li>- e) il progetto editoriale del ciclo dei vinti</li> <li>- f) pessimismo e conservatorismo</li> <li>- g) l'aderenza del linguaggio</li> <li>- la regressione</li> <li>- lo straniamento</li> <li>- l'intreccio, il sistema dei personaggi, la coralità, il tempo e lo spazio, lo stile: il discorso indiretto libero; i dialoghi</li> <li>- la conclusione: idillio?</li> <li>- assenza di pietismo sentimentale verso il popolo</li> </ul>
--	---	--

### 5. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo

<b>G. D' ANNUNZIO</b>	<p><b>da Il piacere:</b> Un ritratto di un esteta: Andrea Sperelli</p> <p><b>da Alcyone:</b> La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Decadentismo: caratteri generali</li> <li>-Estetismo</li> <li>-la vicenda</li> <li>-il realismo deformato</li> <li>-la figura femminile</li> <li>-la vita come opera d'arte</li> </ul>
<b>G. PASCOLI</b>	<p><b>da Prose</b> Il fanciullino</p> <p><b>da Myricae:</b> Lavandare X Agosto L'assiuolo Temporale Novembre</p> <p><b>dai Poemetti:</b> Digitale purpurea</p> <p><b>da Canti di Castelvecchio:</b> Il gelsomino notturno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la poetica del fanciullino</li> <li>- l'ideologia piccolo-borghese</li> <li>- il titolo; struttura e organizzazione interna</li> <li>- il fonosimbolismo</li> <li>- il mito della famiglia, la metafora del nido</li> <li>- la natura</li> <li>- la poetica delle "cose"</li> </ul>

## 6. La crisi delle certezze nel primo Novecento: relativismo della conoscenza, inettitudine e malattia

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>L. PIRANDELLO</b>	<p>da <i>L'Umorismo</i>: <i>La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata</i></p> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> cap. XV <i>Adriano Meis e la sua ombra</i> cap. XII <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> cap. XVIII <i>L'ultima pagina del romanzo</i></p> <p>dalle opere teatrali: da <i>Così è (se vi pare)</i>: atto III scene VII e IX</p> <p>da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico" "la scena finale"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche dell'umorismo pirandelliano</li> <li>- la struttura narrativa</li> <li>- l'antieroe</li> <li>- lo sdoppiamento e l'annullamento del protagonista</li> <li>- l'isolamento e la morte sociale</li> <li>- la dissoluzione dell'io</li> <li>- il linguaggio</li> <li>- il teatro del "grottesco"</li> <li>- il teatro nel teatro</li> <li>- il relativismo</li> <li>- l'autonomia dei personaggi e la dissacrazione del teatro</li> </ul>
<b>I. SVEVO</b>	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lo schiaffo del padre</i></li> <li>- <i>La proposta di matrimonio</i></li> <li>- <i>La vita è una malattia</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la vicenda</li> <li>- substrato culturale dell'autore</li> <li>- novità strutturale del romanzo: tempo soggettivo, monologo interiore, io narrante, la struttura aperta</li> <li>- la complessità del personaggio di Zeno</li> <li>- il rapporto con il padre</li> <li>- la moglie Augusta e l'amante Carla</li> <li>- la concezione della psicoanalisi</li> <li>- la conflagrazione universale</li> </ul>
<b>F. KAFKA</b>	<p><i>Lezione sull'autore a cura del prof. Venturini</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la figura dell'inetto e la dimensione onirica</li> </ul>

## 7. I poeti del Novecento: il tema della guerra e altro

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>F. T. MARINETTI</b>	<p><i>Manifesto del futurismo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteri generali del Futurismo (cenni)</li> <li>- la guerra igiene del mondo</li> </ul>
<b>G. UNGARETTI</b>	<p>da <i>Porto sepolto</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Veglia</i></li> <li>- <i>San Martino del Carso</i></li> <li>- <i>Soldati</i></li> <li>- <i>I fiumi</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dall'intervento alla disperazione</li> <li>- la guerra fonte di dolore universale</li> </ul>
<b>E. MONTALE</b>	<p>da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>- <i>Speso il male di vivere ho incontrato</i></li> </ul> <p>da <i>La Bufera e altro</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La bufera</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la negatività della condizione esistenziale</li> <li>- la guerra e tutte le guerre</li> </ul>

<b>S. QUASIMODO</b>	da <i>Giorno dopo giorno</i> : - <i>Alle fronde dei salici</i> - <i>Milano agosto 1943</i> - <i>Uomo del mio tempo</i>	- la guerra e l'impossibilità della comunicazione - la protesta del silenzio
---------------------	---	---

## 8. Dante

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>A. DANTE</b>	Da <i>Purgatorio</i> : <i>canto XXX</i> da <i>Paradiso</i> <i>canto I</i> <i>canto III</i> <i>canto V vv 85 - 139</i> <i>canto VI</i> <i>canto XVII (più sintesi canti XV- XVI)</i> <i>canto XXXIII</i>	- conclusione percorso nel Purgatorio e passaggio al terzo regno - la struttura del Paradiso - il significato complessivo della cantica - lettura con parafrasi dei singoli canti, individuazione di problematiche, analisi dei personaggi - le accezioni del termine "amore"

### MODALITA' DI LAVORO

- lezione frontale
- analisi guidata dei testi in esame
- discussioni di gruppo

### STRUMENTI DIDATTICI

Gli studenti si sono serviti del seguente materiale:

- fotocopie e sintesi dell'insegnante
- libri di testo: Luperini – Cataldi , *La scrittura e l'interpretazione*, Palumbo editore ;
- Dante, *Divina Commedia, Paradiso*, a cura di Bosco - Reggio

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il profitto è stato classificato in voti decimali da 1 a 10, seguendo le linee concordate nelle riunioni collegiali e indicate nella parte comune del presente documento; la sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per le composizioni scritte si è fatto riferimento alla tabella di valutazione (allegata) degli scritti di italiano, discussa nelle riunioni di materia.

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- colloqui orali
- questionari a risposta multipla (tipologia C) e/o a risposta sintetica (tipologia B)
- prove scritte di analisi testuali, saggi brevi e/o articoli di giornale
- prova comune a tutte le quinte classi dell'Istituto con tutte le tipologie previste dal Nuovo Esame di Stato

**MATERIA: LATINO**  
**PROF.SSA: CERRATO SARA**

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

L'insegnamento del latino è stato finalizzato:

- alla riflessione sui meccanismi del linguaggio;
- alla lettura dei testi di autori di grande risonanza per il messaggio di umanità che ci trasmettono e per il loro valore etico ed estetico;
- alla comprensione del pensiero che ha determinato modelli di vita che ancora persistono, costituendo il substrato del nostro presente, in particolare nelle forme istituzionali di molti settori della vita partecipata (politica, economia, diritto...);
- in senso lato alla comprensione del mondo classico in cui sono individuabili le radici storiche e gli antefatti intellettuali della moderna organizzazione della conoscenza e della identità del mondo occidentale.

**Conoscenze**

- profilo storico della letteratura latina dall'età repubblicana con Lucrezio all'età imperiale affrontato nei suoi autori principali e con riguardo allo svolgimento diacronico di alcuni generi letterari greco-latini o latini;
- morfologia della lingua latina; sintassi della frase semplice; sintassi essenziale della frase complessa.

**Capacità**

- Capacità di riflettere sulla lingua e sulle problematiche letterarie effettuando opportuni collegamenti
- Capacità di analizzare e di contestualizzare un testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero
- Capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari

**Competenze**

- Comprendere le domande delle verifiche orali;
- Esprimersi usando i termini propri della disciplina e con chiarezza espositiva;
- Saper usare i libri di testo e comprendere le note di spiegazione;
- Comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte;
- Analizzare un testo in lingua già noto seguendo uno schema dato e col sussidio di una traduzione non letterale;
- Comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino con gradi di subordinazione non superiori al terzo;
- Saper tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa latina di media difficoltà, arrivando a una resa letterale del testo.
- Contestualizzare il testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero;
- Saper operare semplici collegamenti multidisciplinari.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### L'ETA' DELLA REPUBBLICA

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>LUCREZIO</b>	<p>Da "De rerum natura": (in latino)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inno a Venere vv. 1 – 43</li> <li>- L'elogio di Epicuro</li> <li>- Il sacrificio di Ifigenia</li> <li>- La felicità del saggio</li> <li>- Nulla è per noi la morte</li> <li>- V libro vv 195 – 234</li> </ul> <p>(in italiano)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La peste di Atene</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'epicureismo declinato da Lucrezio per la società romana</li> <li>- Il materialismo lucreziano e la sua visione del ruolo dell'uomo nel mondo</li> <li>- Il saggio e la ricerca della felicità</li> </ul>

### L'ETA' AUGUSTEA

- La storiografia nell'età del principato.

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>LIVIO</b>	<p>Da "Ab Urbe condita": (in latino)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo stupro di Lucrezia</li> <li>- La battaglia del Trasimeno</li> </ul> <p>(in italiano)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bruto il finto stolto</li> <li>- Ritratto di Annibale</li> <li>- Il discorso di Tito Quinzio Flaminio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uno storico nostalgico ricostruisce la storia romana</li> <li>- Una ricerca storiografica basata sull'aneddotica e sullo scarso controllo delle fonti</li> <li>- La "lactea ubertas"</li> </ul>

### L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

- La censura e le forme di intolleranza da parte del potere politico nei confronti della vita intellettuale, l'adesione allo Stoicismo come forma di resistenza e di opposizione, cenni alla storiografia imperiale: tra adulazione e disimpegno
- Il fenomeno neroniano dell'ellenizzazione della cultura e del costume, l'anticlassicismo e lo stile "moderno"

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>SENECA</b>	- <i>DIALOGORUM LIBRI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- una vita esemplare in tre fasi diverse</li> <li>- l'impegno in una duplice direzione</li> <li>- il fallimento politico e il successo etico</li> <li>- la "terapia" morale per l'uomo malato</li> </ul> <p>- trattazione dei temi più importanti dell'etica</p>

	<p><i>da De Ira, III, 13, 1- 2(in italiano)</i>  <i>da De brevitae vitae 14 – 15 (in italiano)</i>  <i>da De tranquillitate animi 2, 4 – 15 (in italiano)</i></p> <p>- <i>da EPISTULAE AD LUCILIUM:</i></p> <p>ep. 1 Vindica te tibi (in italiano)  ep. 6, 1 – 4 La volontà di giovare (in italiano)  ep.7, 1 – 5 Il contagio della folla (in latino)  ep. 7, 6 – 9 Recede in te ipse (in latino)  ep. 47, 1- 5 Servi sunt immo homines (in latino)  ep. 101, 8 – 10 Saldare ogni giorno i conti con la vita (in italiano)</p> <p>- <i>dal DE CLEMENTIA, I, 1, 1-4 La clemenza del principe”(in latino)</i></p> <p>- <i>da MEDEA, 116- 176 Monologo di Medea e dialogo con la nutrice (in italiano)</i></p> <p>- <i>da Fedra 599 – 675 Il colloquio con Ippolito (n italiano)</i></p>	<p>stoica e attenzione alla psicologia, per il perfezionamento individuale</p> <p>- le EPISTULAE AD LUCILIUM: il contenuto, lo scopo e la struttura;</p> <p>- i TRATTATI: il pensiero politico dell'autore in funzione pedagogica</p> <p>- il teatro: lo scopo pedagogico;  - la tragedia di Seneca e l'analisi psicologica della passione</p>
<p><b>PETRONIO</b></p>	<p>- <i>dal SATYRICON (in italiano)</i>  <i>La cena di Trimalchione</i>  <i>Fortunata</i>  <i>La matrona di Efeso</i></p>	<p>- Il realismo di Petronio tra comicità e amarezza  - il genere del romanzo ellenistico e le differenze con quello latino  - il contenuto dell'opera: la trama, i luoghi e i personaggi  - il SATYRICON come opera di contaminazione tra diversi generi letterari e sue innovazioni  - il SATYRICON come parodia del romanzo greco,  - il realismo petroniano  il tema della decadenza dell'eloquenza  - il tema dell'amore  - il tema della morte</p>

## L'ETA' DEI FLAVI

- L'istituzione di cattedre finanziate dallo Stato, nuovi *ludi* con concorsi letterari, classicismo come emulazione dei modelli

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>QUINTILIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- da <i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, I, 1, 1- 7, , "Tutti intorno al giovane virgulto" (in latino)</li> <li>- da <i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, II, 9, 1-3 "I doveri del discepolo (in italiano)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>: caratteri generali</li> <li>- il rapporto con Cicerone</li> <li>- il modello di oratore</li> <li>- le cause della decadenza dell'oratoria</li> </ul>

## L'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
<b>TACITO</b>	<p><i>Da Agricola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1- 3 <i>Il costo della tirannide (in italiano)</i></li> <li>30 –31 <i>Discorso di Calgaco (in italiano)</i></li> <li>43 – 45 <i>La morte di Agricola (in latino)</i></li> </ul> <p>- dalla <b>GERMANIA</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>4, <i>Purezza della razza germanica (in italiano)</i></li> <li>18 – 19 <i>Severità del costume e della moralità familiare (in latino)</i></li> </ul> <p>46 <i>Popoli dell'altro mondo(in italiano)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla <b>HISTORIAE</b>:</li> <li>- V 6, 8, 1 <i>Il territorio della Giudea; Gerusalemme e il Tempio (in italiano)</i></li> <li>- V 11- 13, <i>La rivolta giudaica e l'assedio di Gerusalemme (in italiano)</i></li> <li>- dagli <b>ANNALES</b>:</li> <li>XV 63 – 64 <i>La morte di Seneca (in latino)</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>AGRICOLA</b>: i contenuti, il genere, la posizione dell'autore di fronte al principato, l'imperialismo romano</li> <li>- Agricola: un uomo onesto anche nelle avversità</li> <li>- <b>GERMANIA</b>: il titolo, il genere, il contenuto, le fonti, il tema della sanità germanica rispetto alla decadenza romana</li> <li>- la Germania e la strumentalizzazione fattane dal nazismo</li> <li>- <b>HISTORIAE</b> e <b>ANNALES</b>: gli argomenti, la struttura, l'impostazione asimmetrica; il metodo storiografico; la posizione dell'autore di fronte al principato; le tecniche narrative; lo stile: l'influsso di Sallustio, la <i>variatio</i></li> </ul>

## L'ETA' DEGLI ANTONINI

- La Seconda Sofistica e il virtuosismo della parola, la prevalenza del greco sul latino, la diffusione delle religioni misteriche e del Cristianesimo

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
APULEIO	- da <i>LE METAMORFOSI (in italiano)</i> III 24 – 25 <i>La metamorfosi di Lucio in asino</i> V 22- 23, <i>Psiche contempla Amore addormentato</i> XI 5 – 6 <i>Iside appare in sogno a Lucio</i>	- METAMORFOSI o ASINUS AUREUS: le ragioni del titolo, le fonti, il genere, la trama, la struttura narrativa - il significato del romanzo: i diversi piani di lettura - le differenze con il romanzo greco - le differenze e le analogie con il romanzo petroniano - il sincretismo religioso; il culto di Iside
La letteratura Cristiana (cenni)		- nascita del cristianesimo - l'apologetica - il pensiero cristiano nella patristica

## MODALITA' DI LAVORO

- lezione frontale
- traduzione guidata
- lettura di passi in traduzione

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: A. Roncoroni – R. Gazich “Exempla humanitatis”, Carlo Signorelli Editore

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle linee generali e di metodo si sono seguiti i criteri indicati per la materia di Italiano.

Per lo scritto, si è fatto riferimento ai seguenti parametri:

- grado di comprensione del testo, ove si trattasse di traduzione
- capacità di contestualizzare, commentare e analizzare il passo in esame, utilizzando anche la terminologia appropriata

Per il test di letteratura, si è fatto riferimento ai seguenti parametri:

- grado di conoscenza degli argomenti proposti
- capacità di analisi e sintesi

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- traduzioni e/o analisi testuali e commenti di testi di autori trattati
  - colloqui orali
  - questionari a risposta sintetica (tipologia B, max. 8-10 righe)
- simulazione di terza prova con quesiti a risposta sintetica (tipologia B)

**MATERIA:INGLESE**  
**PROF. DONATELLA TARDUCCI**

**Obiettivi generale della disciplina**

Nel corso dell'anno agli studenti è stato richiesto un tipo di studio che affinasse le quattro abilità linguistiche in modo da poter interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Hanno inoltre affrontato lo studio di testi e autori letterari che hanno svolto un ruolo importante nei periodi storici nei quali sono vissuti.

**Obiettivi didattici**

**- Conoscenze**

Conoscenze degli autori letterari presenti nel programma allegato dal periodo del Romanticismo fino all'età moderna.

**- Capacità**

Comprensione delle idee principali di testi complessi riguardanti argomenti sia concreti che astratti.

**- Competenze**

Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**Strumenti**

Libri di testo, testi integrali letterari, fotocopie, registratore, laboratorio linguistico.

**Criteri di valutazione usati**

Sono stati adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti (si veda Allegato).

**Strumenti e tempi della valutazione**

Sono state svolte verifiche scritte di letteratura di tipologia B e di lingua del tipo delle prove del FCE. Per quanto riguarda le verifiche orali, sono state di letteratura (analisi del testo con riferimento all'autore e al periodo storico), di speaking sull'esempio di prove del FCE. La consegna dei compiti scritti corretta è stata fatta entro dieci giorni dallo svolgimento. La valutazione delle prove orali è stata comunicata alla fine di ogni interrogazione.

**Metodologia**

Lezione frontale con coinvolgimento degli studenti nel percorso delle tematiche degli autori. Esercitazioni di prove di Speaking, Writing, Listening e Use of English per la preparazione all'esame del FCE.

**Programma**

Dal testo in adozione "Cakes and Ale" di A. Cattaneo e D. De Flavis ed. Signorelli (Vol. 2 e 3), sono state svolte le seguenti parti:

The Romantic Age

The age in perspective

Romantic poetry

W. Blake - from "Songs of Innocence": The Lamb

from "Songs of Experience": The Tyger

W. Wordsworth - from "Lyrical Ballads": I Wandered Lonely as a Cloud

Lines composed a Few Miles Above Tintern Abbey

from "Lyrical Ballads": The Preface

from "Poems in Two Volumes": Intimations of Immortality....

S. T. Coleridge -from "The Rime of the Ancient Mariner": Part 1

pag. 12

pag. 18

pag.33

pag.35

pag.43

pag.45

pag.48

pag.49

pag.56

	Part 2	pag.59
	Part 4	pag.62
	Part 7	pag.64
	from “ Biographia Literaria”: Occasion of the Lyrical Ballads	pag.66
	Kubla Khan, or a Vision in a Dream. A Fragment	pag.120
P. B. Shelley -	Ode to the West Wind	pag.79
J. Keats -	Ode on a Grecian Urn	pag.85
	The Romantic Novel	pag.91
H. Walpole -	from “The Castle of Otranto”: A Midnight Escape through the Castle Cellars	pag.94
E. Burke -	from “A Philosophical Enquire..”:The Sublime	pag.96
M. Shelley -	from “ Frankenstein”:The Creation of the Monster	pag.104
	The Victorian Age	
	The age in perspective	pag.144
	The Victorian novel	pag.152
C. Dickens -	from “ Oliver Twist”: Oliver is taken to the Workhouse	pag.160
	from “ Hard Times”: A Classroom’s Definition of a Horse	pag.163
	Coketown	pag.311
E. Bronte -	from “ Wuthering Heights”: Catherine Marries Linton but Loves Heathcliff	pag.169
R. L. Stevenson -	from “ The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”:Jekyll Turns Into Hyde	pag.217
	Jekyll Can No Longer Control Hyde	pag.219
T. Hardy -	from “ Tess of the D’Ubervilles”: The Woman Pays	pag.225
O. Wilde -	from “ The Picture of Dorian Gray”: The Preface	pag.235
	Life as the Greatest of the Arts	pag.236
	from “ The Importance of Being Earnest”: When the Girls Realize They Are Both Engaged to Earnest	pag.242
	from “ The Ballad of Reading Gaol”: For Each Man Kills the Thing He Loves	p. 247
J. Conrad -	from “ Heart of Darkness”: Into Africa: the Devil of Colonialism	pag.265
	Mistah Kurtz - He Dead	pag.267
G. B. Shaw -	from “ Pygmalion”: Liza Learns How To Say Her Alphabet	pag.301
	Volume 3	
	The age in perspective	pag.17
	The Modern Age	
R. Brooke -	from “ Poems”: The Soldier	pag.183
S. Sassoon -	Glory of Women	pag.184
W. Owen -	from “ Collected Poems”: Dulce et Decorum Est	pag.186
J. Joyce -	from “ Dubliners”: The Sisters, Araby, Eveline, Two Gallants, The Boarding House	
	A Little Cloud, Clay, A Painful Case, A Mother, The Dead	
	-from “ Ulysses”:Mr. Bloom’s Cat and Wife	pag.95
	Yes, I Said Yes I Will Yes	pag.98
V. Woolf -	from “Mrs. Dalloway”: She Loved Life, London, This Moment of June	pag.118
	- from “ To the Lighthouse”: No going to the Lighthouse	pag.123
	- from “ Orlando”: Orlando Goes Shopping	pag.126
	- from” A Room of One’s Own”: Shakespeare’s Sister	pag.370
G: Orwell -	from “ Animal Farm”: Some Animals Are More Equal Than Others	pag.174
	-from “ Nineteen Eighty-Four”: Big Brother Is Watching You	pag.178
A. Huxley -	from” Brave New World”: State Child Conditioning	pag.217
S. Beckett -	from “ Waiting for Godot”: Well, That Passed the Time	pag.338

*Gli studenti hanno inoltre lavorato per l'affinamento delle quattro abilità e per la preparazione all'esame del FCE sui testi "Listening & Speaking Skills" e "Practice Tests" (Vol.2) di V Evans – Express Publishing.*

**MATERIA:STORIA**  
**PROF. NICOLETTA POZZI**

**Obiettivi dell'insegnamento:**

a) **capacità:**

saper collocare i diversi avvenimenti in un contesto storico ampio e articolato  
saper elaborare quadri concettuali al fine di interpretare le dinamiche storiche colte nella complessità dei loro aspetti  
saper rapportarsi ai problemi sociali, economico e politici della realtà contemporanea utilizzando i procedimenti dell'ermeneutica storica

b) **conoscenze.**

conoscenza precisa e puntuale degli argomenti  
conoscenza specifica delle dinamiche che hanno caratterizzato un fatto storico  
conoscenza essenziale dei principali indicatori con i quali è possibile analizzare un ampio periodo storico  
conoscenza essenziale delle interpretazioni storiografiche proposte

c) **competenze:**

esposizione chiara, completa e adeguatamente strutturata  
capacità di argomentare in modo autonomo e coerente  
uso del lessico specifico  
capacità di analizzare un fatto storico nella sua complessità e di cogliere lo sviluppo di una problematica in senso sincronico e diacronico

**Metodologia didattica:** lezione frontale

**Strumenti:** manuale, materiale in fotocopia, audiovisivi

**Criteri di valutazione:** conformi alla delibera di Collegio dei Docenti

**Modalità di verifica:** prove orali e prove scritte a risposta aperta

**Manuale in adozione:** S. Guarracino, P.Ortoleva, M.Revelli, 1) L'età delle rivoluzioni e l'Ottocento.

2) L'età contemporanea. Edizioni scolastiche Bruno Mondatori

**Contenuti**

**L'età delle rivoluzioni e l'Ottocento**

**Unità 5 L'età dell'imperialismo**

- 1) La riorganizzazione del sistema capitalistico
  - La grande depressione
  - La crisi agraria e le trasformazioni dell'agricoltura
  - Il capitalismo organizzato
  - Scienza, industria e nuova organizzazione internazionale del lavoro
  - Classe operaia e borghesia tra Ottocento e Novecento

- 2) Trasformazioni del sistema politico e società di massa
  - Partecipazione politica e partiti di massa
  - Il movimento operaio: la socialdemocrazia tedesca e il leninismo
  - Partiti cattolici e movimenti nazionalisti
  
- 3) Il sistema europeo e gli Stati Uniti d'America
  - La Germania da Bismarck all'età Guglielmina
  - La Francia della Terza Repubblica
  - Il sistema continentale bismarckiano
  - La crisi dell'impero zarista e la rivoluzione del 1905
  
- 4) L'Italia dalla Sinistra storica all'età giolittiana
  - La crisi della Destra e l'avvento della Sinistra al potere
  - L'autoritarismo di Crispi
  - La questione sociale e il movimento operaio
  - Il movimento cattolico
  - La crisi di fine secolo
  - L'età giolittiana
  
- 5) L'imperialismo e la fine della politica dell'equilibrio
  - Le cause dell'imperialismo
  - L'imperialismo europeo in Africa
  - La fine del sistema bismarckiano e le crisi marocchine
  - La questione balcanica e la disgregazione dell'impero ottomano

### **L'età contemporanea**

#### **Unità 1 Guerra e rivoluzioni**

- 1) Le origini della prima guerra mondiale
  - Lo scoppio della guerra
  - Le cause del conflitto e le forze politiche europee
  - Il primo anno di guerra
  - L'Italia dalla neutralità all'intervento
  
- 2) Gli anni del massacro. 1916-18
  - Le grandi offensive del 1916
  - La guerra sui mari
  - Dal crollo del fronte orientale alla vittoria dell'Intesa
  - La 'mobilitazione totale'
  
- 3) La rivoluzione russa
  - La crisi finale del regime zarista
  - Da marzo ad ottobre
  - La rivoluzione d'ottobre
  - Il consolidamento del potere sovietico 1918-22
  - Economia e conflitto sociale in Russia 1918-22

- 4) Il biennio rosso europeo
  - La difficile pace
  - La crisi del modello politico europeo
  - Le origini della repubblica democratica tedesca
  - La sconfitta della rivoluzione in Germania
  - Il biennio rosso in Italia
  - La sovversione nazionalistica: la questione adriatica e l'occupazione di Fiume
  
- 5) Le origini del fascismo in Italia
  - La crisi dello Stato liberale
  - Il fascismo al potere
  - Dal 'governo autoritario' al regime
  - La politica economica fascista: dal liberalismo alla 'quota novanta'
  
- 6) Vincitori e vinti negli anni Venti
  - La Repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione
  - L'Unione Sovietica: il socialismo in un solo Paese 1922-27
  - Gli Stati Uniti da Coolidge a Hoover

## Unità 2 : **Crisi economica e nuovo ordine mondiale**

- 1) La grande crisi e i suoi insegnamenti economici
  - 1929: il crollo di Wall Street
  - Gli squilibri dell'economia statunitense
  - Le cause della recessione internazionale
  - Le risposte di breve periodo
  - Le conseguenze di lungo periodo
  - L'affermazione di un'economia globale
  
- 2) Vecchie e nuove classe sociali nel mondo industrializzato
  - La dinamica sociale e il ruolo dello Stato dopo la crisi del 1929
  
- 3) Il teatro del mondo: mass media e industria culturale (in sintesi)

## Unità 3: **I sistemi politici negli anni Trenta e la seconda guerra mondiale**

- 1) Il New Deal rooseveltiano
  - Il nuovo corso del capitalismo americano
  - Da Hoover a Roosevelt: il varo del New Deal
  - I primi effetti del New Deal e la seconda presidenza Roosevelt
  
- 2) Il nazionalsocialismo
  - La fine della Repubblica di Weimar
  - Il nazionalsocialismo al potere
  - Il Terzo Reich
  - L'antisemitismo

- 3) L'Italia fascista
  - Il regime nel 1929
  - La politica economica del fascismo
  - La politica estera fascista
  - La guerra di Etiopia e le sue conseguenze politiche
- 4) Il regime staliniano nell'Unione Sovietica (1927-1939)
  - La collettivizzazione forzata nelle campagne
  - L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali
  - Stalinismo e repressione di massa
- 7) Dalla guerra di Spagna al conflitto mondiale
  - Tensioni sociali e contrasti politici nei paesi iberici
  - La guerra civile spagnola e gli schieramenti internazionali
  - Verso una nuova guerra mondiale
- 8) La seconda guerra mondiale
  - Dalla guerra europea al conflitto mondiale
  - 1943: l'anno della svolta
  - L'Italia in guerra
  - La Resistenza nell'Italia divisa
  - Verso la pace

#### Unità 4: **Il mondo ricostruito**

- 1) La divisione del mondo in blocchi
  - L'egemonia sovietica nell'Europa orientale
  - Il sistema di alleanze americano
  - Aree di aperto conflitto durante la guerra fredda
- 5) L'Italia repubblicana 1946-48
  - Dalla Resistenza alla restaurazione moderata
  - La svolta moderata del 47-48

Lettura e commento dei più significativi articoli della Costituzione Italiana

Letture storiografiche:

- H.Arendt, *Le origini del totalitarismo*, ed. Comunità, pp. 427, 431-33
- A.I.Solgenitsyn. *Arcipelago Gulag*, L'articolo 58, pp.75-86
- C.J.Friedrich, Z.K.Brzezinskj,, *Dittatura totalitaria e totalitarismo*, da *Il fascismo*,. *Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici*. Laterza.
- R.De Felice, *Le interpretazioni del fascismo*, Laterza. Pp.254-65
- Da K.D. Bracher, *Il nazionalsocialismo in Germania*, pp.471-73
- Da 'Germania. Un passato che non passa. I crimini nazisti e l'identità tedesca' a cura di G.E.Rusconi: *L'arcipelago Gulag e Auschwitz*. :il dibattito Nolte- Kocka pp.3-10,49-53
- Da R. Piperno, *L'antisemitismo moderno, Un manifesto dell'antisemitismo: il 'Mein Kampf'* pp.192-202
- Da D.J. Goldhagen, *I volonterosi carnefici di Hitler*, pp393-430

**MATERIA: FILOSOFIA**  
**PROF.SSA: ROSMARÌ MASPERO**

**FINALITÀ GENERALI:**

- Capacità di dialogare e di confrontare in modo costruttivo le posizioni proprie con quelle altrui
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili
- Capacità di esercitare la riflessione critica su ambiti culturali diversi, cogliendone le relazioni
- Capacità di effettuare scelte professionali e culturali consapevoli

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

- Conoscere il pensiero degli autori, collocandoli nel loro contesto storico-culturale
- Conoscere ed applicare con precisione il lessico specifico e le categorie filosofiche fondamentali
- Comprendere temi e concetti filosofici nel loro sviluppo storico e nelle loro concatenazioni reciproche
- Analizzare passi antologici, individuando termini, concetti, idee portanti, riferimenti ad altri autori e testi
- Confrontare le risposte date dai diversi autori a problematiche comuni, avviando un'analisi critica dei principali temi studiati
- Istituire rimandi e relazioni (anche di tipo interdisciplinare) tra autori e correnti

**METODOLOGIA, ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:**

Temi ed autori sono stati presentati secondo un'impostazione storica - accompagnata dall'enucleazione di problematiche comuni a pensatori di epoche diverse, da confronti e comparazioni - nel corso di lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate.

Particolare attenzione è stata rivolta al lessico filosofico e alla correttezza delle procedure argomentative.

Lo studio della quasi totalità degli autori è stato corredato dalla lettura e dal commento di fonti in genere tratte dal libro di testo.

**TESTO IN ADOZIONE:**

- Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, vol. C, Paravia
- Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, vol. D, Paravia

## CONTENUTI:

Autori / Indirizzi	Fonti
<p>CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lo <i>Sturm und Drang</i></li><li>- Il Circolo di Jena e di Berlino</li><li>- La ricerca di nuove vie d'accesso all'Assoluto (arte, sentimento, religione, ragione dialettica)</li><li>- Il senso dell'Infinito</li><li>- La <i>Sehnsucht</i> e l'evasione dal quotidiano</li><li>- La concezione della storia e della politica</li><li>- La concezione della natura</li><li>- Ottimismo e pessimismo</li></ul> <p>INTRODUZIONE ALL'IDEALISMO TEDESCO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il dibattito sulla "cosa in sé"</li><li>- Significati del termine "idealismo"</li><li>- Caratteri generali dell'idealismo tedesco</li></ul> <p>J. G. FICHTE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La <i>Dottrina della scienza</i>: i tre principi, idealismo e dogmatismo, conoscenza e morale</li><li>- Gi scritti politici</li></ul> <p>F. W. J. SCHELLING:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Assoluto come identità di spirito e natura</li><li>- La filosofia della natura</li><li>- La concezione dell'arte</li></ul> <p>G. W. F. HEGEL:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il rapporto con Fichte e Schelling</li><li>- I capisaldi del sistema</li><li>- La dialettica</li><li>- La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: significato e finalità dell'opera, percorso, momenti e principali figure</li><li>- Il sistema hegeliano: logica (concetti fondamentali); filosofia della natura; filosofia dello spirito</li><li>- La concezione della storia</li></ul> <p>A. SCHOPENHAUER:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il mondo come rappresentazione</li><li>- Il mondo come Volontà</li><li>- Pessimismo e critiche alle diverse forme di ottimismo</li><li>- Le vie di liberazione dalla Volontà</li><li>- Confronto tra Leopardi e Schopenhauer</li></ul> <p>S. KIERKEGAARD:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La critica all'hegelismo</li><li>- Singolo, possibilità, libertà, angoscia, disperazione</li><li>- Stadio estetico, etico e religioso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• J. Von Eichendorff, <i>Liriche</i> [fotocopie]</li><li>• F. Hölderlin, <i>Pane e vino</i> [fotocopie]</li><li>• Lettura estiva e commento di: G. W. Goethe, <i>Le affinità elettive</i></li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La scelta fra idealismo e dogmatismo</i> (C, p. 78)</li><li>• <i>Il concetto di libertà</i> (C, p. 86)</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La filosofia della natura</i> (C, pp. 120-122)</li><li>• <i>La teoria dell'arte</i> (C, p. 130)</li><li>• <i>Il carattere della produzione estetica</i> (p. 91)</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La filosofia della natura</i> (C, pp. 208-209)</li><li>• <i>Lo spirito oggettivo</i> (C, p. 211, righe 20-47)</li><li>• <i>Lo Stato</i> (C, p. 218)</li><li>• <i>La filosofia della storia</i> (C, p. 219)</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La Volontà</i> (C, p. 261)</li><li>• <i>Insensatezza della Volontà di vivere</i> (C, p. 262)</li><li>• <i>Tra dolore e noia</i> (C, p. 264)</li><li>• <i>L'ascesi</i> (C, p. 268)</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La categoria dello scandalo</i> (C, p. 306)</li></ul>

IL DIBATTITO SULL'HEGELISMO:

- Destra e Sinistra hegeliana (aspetti fondamentali)
- L. Feuerbach: *L'essenza del Cristianesimo*

K. MARX:

- Il confronto con la filosofia hegeliana
- Società civile e Stato, uguaglianza formale e disuguaglianza sostanziale
- L'alienazione del lavoro
- Il distacco da Feuerbach
- Il materialismo storico
- La lotta di classe
- Il *Capitale*: merce, valore, lavoro; plus-valore assoluto e plus-valore relativo; le contraddizioni del modo di produzione capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

IL POSITIVISMO SOCIALE:

- Caratteri generali e contesto storico
- Positivismo e Illuminismo
- Positivismo e Romanticismo

A. COMTE:

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La nascita della sociologia
- La religione dell'umanità

F. NIETZSCHE:

- "Apollineo" e "dionisiaco" in *La nascita della tragedia*
- L'anti-storicismo
- Il tema della "morte di Dio"
- Genealogia e critica della morale
- Il nichilismo
- Oltre-uomo, eterno ritorno e volontà di potenza

S. FREUD E GLI SVILUPPI DELLA PSICOANALISI:

- La formazione: dal "metodo catartico" alla psicoanalisi
- Le vie d'accesso all'inconscio
- Le due "topiche"
- La sessualità infantile
- Il disagio della civiltà
- C. G. Jung: la psicologia analitica e la nuova concezione della psiche, i tipi psicologici

L'ESISTENZIALISMO:

- L'Esistenzialismo come "atmosfera" culturale
- L'esistenzialismo come filosofia: caratteri generali

M. HEIDEGGER:

- L'analitica esistenziale di *Essere e tempo*: le

- *L'alienazione* (C, p. 380)
- *Dall'ideologia alla scienza* (C, p. 385)
- *Classi e lotte di classi* (C, p. 388)
- *Il crollo del capitalismo* (C, p. 393)
- *La rivoluzione comunista* (C, p. 394)
  
- *Lo stadio positivo* (C, p. 443)
  
- *Apollineo e dionisiaco* (D1, p. 41)
- *Contro lo storicismo* (D1, p. 42)
- *Il superuomo e la "fedeltà alla terra"* (D1, p. 46)
- *L'eterno ritorno* (D1, p. 47)
- *Morale dei signori e morale degli schiavi* (D1, p. 50)
- *Critica della democrazia* (D1, p. 53)
- *Il nichilismo* (D1, p. 55)
  
- S. Freud, *Il caso del piccolo Hans* [fotocopie]
- S. Freud, *Il disagio della civiltà* (D1, p. 298)
  
- Lettura estiva e commento di: D. Buzzati, *Il deserto dei Tartari*

<p>caratteristiche del <i>Dasein</i>, esistenza inautentica e esistenza autentica, il <i>Dasein</i> e la temporalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato della "svolta"</li> <li>- Metafisica, verità, oblio dell'Essere e nichilismo</li> <li>- La centralità dell'Essere rispetto al <i>Dasein</i></li> <li>- Arte, poesia e linguaggio</li> <li>- La tecnica</li> <li>- L'altro pensiero</li> </ul> <p>K. JASPERS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento filosofico nel mondo</li> <li>- Chiarificazione dell'esistenza</li> <li>- Metafisica</li> </ul> <p>J.- P. SARTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La nausea</i> e l'assurdità dell'esistenza</li> <li>- <i>L'essere e il nulla</i>: l'in sé e il per sé, la libertà, lo scacco dell'amore</li> <li>- Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'impegno: <i>Critica della ragione dialettica</i></li> </ul> <p>LA SCUOLA DI FRANCOFORTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- T. Adorno e M. Horkheimer: la <i>Dialettica dell'Illuminismo</i></li> <li>- T. Adorno: l'industria culturale e la dialettica negativa</li> <li>- M. Horkheimer: i limiti del marxismo e la nostalgia del "totalmente Altro"</li> <li>- H. Marcuse: Eros e civiltà, la critica del "Sistema" e il "Grande Rifiuto"</li> </ul> <p>K. R. POPPER [da svolgersi dopo il 15 maggio]:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Demarcazione e principio di falsificabilità</li> <li>- Corroborazione, congetture e confutazioni</li> <li>- Il rifiuto dell'induzione</li> <li>- Scienza e verità</li> </ul> <p>IL POSTMODERNO [da svolgersi dopo il 15 maggio]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali e matrici storico-culturali</li> <li>- J. – F. Lyotard: il postmoderno come fine dei "grandi racconti"</li> <li>- G. Vattimo: il postmoderno come "pensiero debole"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Perché i poeti?</i> [fotocopie]</li>   <li>• <i>Il naufragio nell'essere</i> (D1, p. 509)</li>   <li>• Citazioni da <i>La nausea</i> [fotocopie]</li> <li>• <i>Esistenzialismo e umanismo</i> (D1, p. 512)</li>   <li>• T. Adorno e M. Horkheimer, <i>La Dialettica dell'illuminismo</i> (D2, p. 95)</li> <li>• H. Marcuse, <i>Repressione e civiltà</i> (D2, p. 97)</li>   <li>• <i>La falsificabilità come criterio di demarcazione</i> (D2, p. 226)</li>   <li>• G. Vattimo, <i>Postmoderno e società dei media</i> (D2, p. 442)</li> </ul>
--	--

#### TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

Nel corso delle lezioni si è costantemente cercato di coinvolgere gli studenti e di verificare i progressi da loro compiuti *in itinere* oppure di individuare la tipologia delle difficoltà insorte.

La settimana di sospensione dell'ordinaria attività didattica (1-6 marzo) è stata dedicata al ripasso e al recupero di tematiche indicate dalla stessa classe.

Per quanto riguarda la verifica sommativa, nel trimestre sono state effettuate per tutti una verifica orale e una verifica scritta con domande a risposta aperta; nel pentamestre una verifica scritta con domande a risposta aperta, una verifica scritta con due quesiti di tipologia B (inseriti nella prima simulazione della terza prova scritta) e due verifiche orali. Gli studenti insufficienti

nel trimestre sono stati verificati oralmente all'inizio del quadrimestre su argomenti preventivamente concordati.

**CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE:**

Sono stati utilizzati i criteri ed i parametri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

**MATERIA: SCIENZE**  
**PROF.SSA: ELENA LORENZINI**

***Obiettivi generali della disciplina***

- Capacità d'acquisire e rielaborare le informazioni fornite dalla comunicazione scritta, orale e visiva, per ottenere una visione organica della realtà.
- Capacità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche o chimiche gli eventi naturali osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici.
- Sviluppo delle capacità razionali, logiche e creative, finalizzate all'applicazione del metodo scientifico.
- Maturazione di un atteggiamento di partecipazione, finalizzata all'assunzione di prese di posizione responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.

***Obiettivi didattici della disciplina***

**Conoscenze:**

- di dati, concetti, ipotesi, teorie e scoperte di Astronomia e Geologia presenti nel programma

**Capacità:**

- di individuare gli elementi costitutivi delle conoscenze acquisite analizzandone le relazioni
- di organizzare i contenuti appresi operando collegamenti all'interno della disciplina
- di operare connessioni interdisciplinari
- di sviluppare un'interpretazione dei contenuti (analisi) e, comprendere il significato generale di un testo (sintesi)

**Competenze (applicazione delle procedure apprese):**

- utilizzo di una corretta terminologia scientifica per argomentare in modo logico e coerente
- interpretazione e confronto di grafici, tabelle e illustrazioni
- utilizzo corretto degli strumenti di laboratorio
- utilizzo delle conoscenze acquisite (principi, leggi, nozioni) in situazioni immediate sia teoriche sia pratiche, estese anche a condizioni nuove e a contesti diversi

**Attrezzature, strumenti e spazi**

- Libro di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione", Quinta edizione. Casa editrice Zanichelli
- Utilizzo del laboratorio di scienze per l'osservazione di campioni di minerali e rocce.

**Metodo**

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali cercando di utilizzare, quando possibile, concetti unificanti e modelli, mettendo in relazione fenomeni diversi ma concettualmente riconducibili ad un comune processo evidenziando le relazioni di causa-effetto.

## **Criteri, parametri e strumenti di valutazione**

### **Criteri di valutazione:**

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti ( vedere allegato)

### **Strumenti di valutazione:**

- verifiche orali
- verifiche scritte di tipo argomentativo con quesiti a risposta breve
- verifiche con modalità di simulazione della terza prova ( vedere allegati)

### **Contenuti del programma svolto**

#### **L'ambiente celeste**

Le stelle. I riferimenti per individuare le stelle. Le distanze astronomiche. Le stelle a confronto. La materia interstellare e le nebulose.

L'evoluzione dei corpi celesti. La fornace nucleare del Sole e delle altre stelle. Il diagramma H-R. Evoluzione delle stelle

Le galassie e la struttura dell'Universo. La nostra Galassia. Galassie e famiglie di galassie. L'origine e l'evoluzione dell'Universo.

#### **Il Sistema solare.**

La stella Sole: la struttura, l'attività e la fusione dell'idrogeno.

I pianeti e gli altri componenti del sistema solare. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Caratteristiche principali dei pianeti. Gli asteroidi, i meteoroidi e le comete.

Origine ed evoluzione del sistema solare.

#### **Il Pianeta Terra.**

La forma della Terra. Le dimensioni della Terra.

Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche.

I movimenti della Terra. Prove e conseguenze della rotazione terrestre. L'esperienza di Foucault e di Guglielmini. Il ciclo quotidiano del dì e della notte. Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre. Il ritmo delle stagioni e le zone di differente riscaldamento.

I moti millenari della Terra.

L'orientamento. I riferimenti: il Sole, la stella polare, la Croce del sud, il magnetismo terrestre.

La determinazione delle coordinate geografiche: determinazione della latitudine e della longitudine.

Le unità di misura del tempo. Il giorno sidereo e il giorno solare. L'anno sidereo e l'anno tropico.

Il tempo vero, il tempo civile e i fusi orari.

#### **La Luna e il sistema Terra-Luna.**

Forma e caratteristiche chimico-fisiche della Luna

I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna: rotazione, rivoluzione e traslazione.

La regressione della linea dei nodi. Le fasi lunari e le eclissi.

Il paesaggio lunare. La composizione superficiale e l'interno della Luna.

L'origine e l'evoluzione della Luna: principali ipotesi

### **La crosta terrestre: minerali e rocce.**

Elementi, composti e miscele. Gli stati d'aggregazione della materia.

I minerali. Elementi chimici e minerali nella crosta terrestre. La struttura cristallina dei minerali.

Le proprietà fisiche dei minerali. I minerali delle rocce.

Definizione di roccia. I processi litogenetici.

Rocce magmatiche o ignee. Processo magmatico. Classificazione delle rocce magmatiche. Le famiglie di rocce magmatiche. Origine dei magmi.

Rocce sedimentarie. Processo sedimentario. Classificazione: le rocce clastiche, le rocce organogene e le rocce d'origine chimica.

Rocce metamorfiche. Processo metamorfico. Il metamorfismo di contatto. Il metamorfismo regionale. Esempi di rocce metamorfiche.

Il ciclo litogenetico.

### **La giacitura e le deformazioni delle rocce.**

Elementi di stratigrafia. Le facies. I principi della stratigrafia. Trasgressione, regressione,

discordanza, lacuna di sedimentazione. Elementi di tettonica. Come si deformano le rocce.

Limite d'elasticità e carico di rottura. Le faglie. Le pieghe. I sovrascorrimenti. Le falde.

### **I fenomeni vulcanici.**

Il vulcanismo.

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. I vulcani a cono, vulcani a scudo e

vulcani lineari. I tipi d'eruzione: vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo: basalti dalle

dorsali e dai punti caldi. Esplosioni e nubi ardenti. Le colate di fango. Le manifestazioni tardive.

La distribuzione geografica dei vulcani. Il Vesuvio.

### **I fenomeni sismici.**

Natura e origine del terremoto. Modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.

La "forza" di un terremoto. La scala Mercalli. Le isosisme. I sismografi e i sismogrammi.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Onde longitudinali, onde trasversali, onde superficiali. Determinazione dell'epicentro del terremoto.

La magnitudo. Magnitudo e intensità a confronto. Effetti del terremoto. Il maremoto.

\*Terremoti e interno della Terra.

Distribuzione geografica dei terremoti. \*Previsione e prevenzione dei terremoti.

Correlazione fra vulcanismo, sismicità e tettonica delle placche.

### **Un modello "globale": la Tettonica delle placche.**

\*L'interno della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo.

\*Il flusso di calore. La temperatura della Terra: la geoterma.

\*Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.

\*La struttura della crosta. Crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia.

\*L'espansione dei fondi oceanici. La deriva dei continenti. La "Terra mobile di Wegener".

\*Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Espansione e subduzione. Anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

\*L'orogenesi. Apertura di un continente: nascita di un oceano.

La tettonica delle placche. Le placche litosferiche in movimento. Celle convettive e punti caldi.

\* questa parte del programma verrà completata presumibilmente dopo la pubblicazione del documento.

**MATERIA: FISICA**  
**PROF.SSA: PAOLA CARCANO**

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

- a) Conoscenze:** Campo elettrico e relative leggi; corrente elettrica; campo magnetico e relative leggi; induzione elettromagnetica e leggi di Maxwell.
- b) Competenze:** saper usare una terminologia appropriata; saper esporre in modo lineare; saper risolvere correttamente problemi di semplici applicazione delle relazioni fisiche; saper impostare correttamente un problema semplice.
- c) Capacità:** saper collegare i vari argomenti in modo coerente; saper analizzare un problema più complesso; saper riconoscere in un fenomeno osservato le leggi fisiche che lo governano; saper utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione dei problemi di fisica.

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

**Carica elettrica e legge di Coulomb:** Elettrizzazione; induzione elettrostatica; isolanti e conduttori; legge di Coulomb. (esperienze pratiche con gli elettroscopi a foglie d'oro, il generatore di Van der Graf)

**Campo elettrico:** Concetto di campo elettrico e linee di campo (esperienza pratica con conduttori di varie geometrie immersi in olio di ricino con semolino); vettore campo elettrico; campo elettrostatico di una carica puntiforme, principio di sovrapposizione degli effetti e linee di campo di due cariche concordi e di un dipolo elettrico; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss(\*); applicazioni del teorema di Gauss calcolo del campo elettrico generato da un piano infinito, da un filo infinito ed una sfera con carica superficiale o volumetrica (\*); energia potenziale elettrica di una carica soggetta all'azione di una sorgente puntiforme (\*); potenziale elettrico e legame campo-potenziale; circuitazione del campo elettrostatico; conduttori in equilibrio elettrostatico e loro proprietà (\*); condensatori e calcolo della capacità per il condensatore piano (\*); collegamenti tra condensatori in serie e in parallelo (\*); energia elettrostatica immagazzinata in un condensatore e densità di energia (\*) ; cenni al comportamento dei dielettrici.

**Circuiti elettrici in corrente continua:** Corrente e intensità di corrente nei conduttori metallici; resistenza elettrica e leggi di Ohm (esperienza pratica, quantitativa per la prima legge di Ohm, qualitativa per la seconda); collegamenti tra resistenze in serie e in parallelo (\*) interpretazione atomica delle leggi di Ohm (\*); forza elettromotrice; circuiti elettrici; leggi di Kirchhoff; effetto Joule ed energia dissipata (\*).(esperienza pratica qualitativa sul riscaldamento dell'acqua contenuta in un calorimetro con resistenza elettrica)

**Campo magnetico:** Campo magnetico e definizione del vettore  $\vec{B}$  attraverso la forza di Lorentz e attraverso la prima formula di Laplace; campo magnetico delle correnti e interazioni corrente-corrente e corrente-magnete (esperienze pratiche: forza agente su un filo percorso da corrente immerso nel campo magnetico generato da un magnete a ferro di cavallo, attrazione e repulsione tra due bobine percorse da corrente, linee di campo di varie sorgenti magnetiche); induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente e prima formula di Laplace, campo generato da un filo infinito (legge di Biot-Savart), da una spira circolare nel suo centro (\*), da un solenoide infinito (\*); flusso del campo magnetico; teorema della circuitazione di Ampère (\*); esperienza di Ampère; momento magnetico di una spira e momento torcente su una spira percorsa da

corrente immersa in un campo magnetico; principio di equivalenza di Ampère; magnetismo nella materia.

**Moto di cariche elettriche in campo elettrico e magnetico:** Esperimento di Thomson, esperimento di Millikan e quantizzazione della carica elettrica; forza di Lorentz; moto di una carica elettrica in un campo magnetico; separatore di velocità, spettrografo di massa.

### **Induzione elettromagnetica e applicazioni**

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte (esperienze pratiche: corrente indotta in una bobina attraversata da un magnete o in rotazione in un campo magnetico, corrente indotta in una bobina nella fase di apertura e chiusura di un circuito primario); Legge di Faraday-Neumann; Legge di Lenz; Induttanza di un circuito, calcolo dell'autoinduttanza di un solenoide (\*); Autoinduzione e mutua induzione; Energia magnetica e densità (\*);

### **Equazioni differenziali e applicazioni fisiche**

Introduzione ed esempi : Circuiti RC carica e scarica (\*); Circuiti RL apertura e chiusura (\*).

### **Equazioni di Maxwell**

Legge di Faraday-Neumann e campo elettrico indotto; Corrente di spostamento e campo magnetico; Equazioni di Maxwell.

*Gli argomenti evidenziati con un (\*) sono stati trattati con la dimostrazione.*

### **ATTREZZATURE; STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:**

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- il libro di testo (Caforio, Ferilli, "Fisca" vol. 3, Le Monnier)
- gli appunti delle lezioni
- Soluzioni commentate, delle verifiche proposte (sul sito della scuola)
- semplici esperienze di laboratorio, soprattutto qualitative.
- Conferenze pomeridiane a partecipazione libera sulla fisica della particelle e sulla relatività.

### **STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE**

Le prove effettuate sono state: 3 prove nel trimestre, 5 nel pentamestre, 2 delle quali orali. Le verifiche scritte sono state sempre strutturate con una parte teorica ed una di applicazione, così come la simulazione di terza prova. Data la difficoltà della classe nell'affrontare gli esercizi si è scelto di proporre verifiche più sbilanciate sulla parte teorica che consentissero così di valorizzare lo studio degli studenti.

Nel corso dell'anno sono stati proposti esercizi semplici al fine di favorire l'esemplificazione dei contenuti teorici; quesiti con vari livelli di difficoltà per stimolare l'attenzione e per affinare le capacità induttive e deduttive. Nello svolgimento di un problema, è stata data sempre molta importanza alla necessità di utilizzare strumenti di verifica e di controllo (tra tutti il controllo dimensionale), al fine di sviluppare le capacità critiche.

**MATERIA: MATEMATICA**  
**PROF.SSA: PAOLA CARCANO**

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

- a) **Conoscenze:** limiti di una funzione; derivata di una funzione; teoremi sulle funzioni continue e derivabili; massimi, minimi, flessi; studio di funzione e grafico; calcolo integrale.
- b) **Competenze:** saper usare gli strumenti algebrici e geometrici essenziali; saper usare una terminologia appropriata; saper esporre in modo lineare; saper cogliere gli aspetti essenziali di un problema; saper collegare i vari argomenti in modo coerente.
- b) **Capacità:** potenziamento e maturazione delle seguenti capacità: intuizione e riflessione logica; astrazione e formazione dei concetti; analitiche e sintetiche; ragionamento induttivo e deduttivo.

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

**Limiti:** Teoremi sui limiti (\*): unicità, permanenza del segno, confronto; forme di indecisione e limiti notevoli (\*)

**Continuità:** Definizione di continuità; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, Proprietà di Darboux, Teorema degli zeri; punti di discontinuità e loro classificazione

**derivata di una funzione:** definizione di derivata e significato geometrico; derivate delle funzioni elementari (\*); teoremi sulla derivazione (\*): somma, prodotto, quoziente, composta, inversa; derivate delle funzioni goniometriche inverse (\*); punti di non derivabilità e classificazione; derivate successive; applicazione delle derivate alla fisica

**teoremi sulle funzioni derivabili:** Teorema di Rolle (\*); teorema di Lagrange e corollari (\*); teorema di Cauchy; teorema di de l'Hopital

**massimi minimi e flessi:** Teorema di Fermat (\*); crescita e decrescita di una funzione (\*); concavità e convessità; flessi; studio completo di funzione e grafico di una funzione

**integrali indefiniti:** Funzione primitiva e integrale indefinito; integrali delle funzioni elementari; proprietà dell'integrale; integrali quasi immediati; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti

**integrali definiti:** Definizione e proprietà; teorema della media integrale (\*); teorema di Torricelli Barrow e formula di Newton (\*); area di una regione di piano; volumi di solidi di rotazione (\*); integrali impropri; applicazioni fisiche del concetto di integrale

I teoremi contrassegnati da (\*) sono stati presentati con la dimostrazione.

## **ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:**

Gli strumenti utilizzati sono:

- il libro di testo (Dodero, Barboncini, Manfredi, “Moduli di lineamenti di matematica” modulo G, Ghisetti&Corvi)
- Soluzioni commentate, delle verifiche proposte (sul sito della scuola)
- Temi di maturità
- gli appunti delle lezioni.
- alcuni siti internet che raccolgono temi d’esame svolti e commentati.

## **STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE**

Nel trimestre sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 valide per l’orale, nel pentamestre complessivamente 4 verifiche strutturate, una delle quali è la simulazione di seconda prova e 3 valide per l’orale. Per quanto riguarda la valutazione della seconda prova si è utilizzata la griglia comune a tutte le classi dell’istituto. Nel pentamestre si è preferito evitare l’interrogazione orale, data la modalità dell’esame di stato sono state fatte verifiche brevi di teoria o semplici applicazioni.

Momento privilegiato della verifica del processo di apprendimento è quello dell’esercitazione in classe, fatta alla lavagna, individualmente o a piccoli gruppi.

Nel corso dell’anno si è evitato il più possibile la lezione teorica frontale, prediligendo un approccio alla materia più sperimentale. La formalizzazione teorica è stata sempre fatta precedere da numerosi esempi. Non sono mancate proposte di esercizi al fine di favorire l’esemplificazione dei contenuti teorici; proposte di quesiti con vari livelli di difficoltà per stimolare l’attenzione e per affinare le capacità induttive e deduttive; nello svolgimento di un problema, sottolineare la necessità di utilizzare strumenti di verifica e di controllo, al fine di sviluppare le capacità critiche. Si è scelto di non assegnare quasi mai specifici compiti, spingendo sul senso di responsabilità del singolo studente, questa scelta non si è sempre rivelata vincente. Nel corso della seconda parte del pentamestre è stato proposto un corso in preparazione alla seconda prova d’esame, a partecipazione volontaria.

**MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**PROF.SSA: ANNA TRINGALI**

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

**DISEGNO**

- Capacità di eseguire rappresentazioni spaziali semplici e complesse utilizzando in modo consapevole e autonomo le regole geometriche, grafiche o stilistiche apprese nei precedenti anni scolastici.
- Personalizzazione del proprio lavoro.
- Rafforzamento delle capacità espressive e del senso estetico.
- Tenendo conto che la preparazione del liceo deve essere propedeutica ad eventuali studi di grado superiore, sono state richieste soprattutto una preparazione tecnica e una discreta padronanza delle tematiche fondamentali.
- Gli alunni hanno dovuto dimostrare tali conoscenze mentre capacità creativa e senso estetico sono stati motivo di una maggiore valutazione degli elaborati

**STORIA DELL'ARTE**

- Formazione di una cultura artistica che consenta di approfondire i nessi tra espressione artistica e problematiche storiche, sociali, religiose e filosofiche.
  - Conoscenza degli elementi del linguaggio visuale e dei relativi aspetti semiologici, per una lettura più completa e consapevole dell'opera d'arte.
  - Capacità di inserire il prodotto artistico nel suo contesto e quindi dimostrare capacità di lettura continua del fenomeno artistico cogliendone i modelli figurativi indipendentemente dai modelli precostituiti.
  - Utilizzare nella comunicazione verbale, la terminologia specifica acquisita, dimostrando ricchezza lessicale, capacità di rielaborazione e senso critico.
- In vista dell'esame di Stato è stata considerata anche la capacità di collegare concetti e informazioni delle diverse discipline.

**CONTENUTI disciplinari**

**DISEGNO**

Proiezioni ortogonali e prospettiva accidentale, con il metodo dei punti di fuga, applicate a composizioni di solidi e ad architetture di interni ed esterni.

**STORIA DELL'ARTE**

**IL Barocco:**

caratteri generali;

Caravaggio ( Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Crocifissione di S. Pietro,

Deposizione, Morte della Vergine);

G. L. Bernini ( David, Apollo e Dafne, Baldacchino di S. Pietro, Monumento funebre di Urbano VIII, Fontana dei Fiumi, Colonnato di S. Pietro);

F. Borromini ( S. Carlino, S. Ivo alla Sapienza).

## **IL NEOCLASSICISMO:**

caratteri generali;

C. N. Ledoux ( Barriere de le Villette a Parigi, progetto villaggio Saline di Chaux, progetto casa guardie campestri);

E. L. Boullè ( cenotafio per Newton );

G. Piermarini (palazzo Arciduciale di Milano, Villa Reale di Monza, Teatro alla Scala);

A. Canova ( Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre di Clemente XIV, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice);

J. L. David (Il giuramento degli Orazi , La morte di Marat).

## **II ROMANTICISMO:**

Caratteri generali;

Pittura: tedesca, inglese e francese;

C.Friedrich ( Spiaggia paludosa, Viandante su mare di nebbia, Abbazia nel querceto);

J. Constable (Il cavallo che salta, Il mulino di Flatford, Studio nubi (cenni);

J.Turner ( Pioggia, Vapore e velocità, Regolo, L'incendio della Camera dei Lords);

H.Füssli (L'incubo, Artista sgomento dinanzi a rovine antiche);

W.Blake (Newton, Creazione di Adamo );

T.Gericault (La zattera della medusa);

E.Delacroix (La libertà che guida il popolo);

F. Hayez (I vespri siciliani, Il bacio);

Architettura:

Caratteri generali;

Concetto di restauro (Viollet-le-duc, Ruskin);

G.Japelli (Cafè Pedrocchi, Pedrocchino);

C. Barry ( Palazzo del Parlamento di Londra );

Garnier ( Opèra di Parigi ).

## **II REALISMO:**

Caratteri generali;

G.Courbet (Gli spaccapietre, Il seppellimento a Ornans);

J.Millet (L'angelus, Le spigolatrici);

I Macchiaioli (caratteri generali).

## **L'IMPRESSIONISMO:**

Caratteri generali;

E.Manet (Colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies-Bergere);

C.Monet (La Grenouillere, Regata ad Argenteuil, Il levare del sole, La cattedrale di Rouen "Armonia bianca", Ninfee ( caratteri generali ), La stazione di Saint-Lazare);

A.Renoir (La Grenouillere, Bal au moulin de la galette , Colazione dei canottieri, Il palco, Bagnanti , Torso effetto sole, Gli ombrelli) ;

E.Degas (La prova, L'assenzio, Le stiratrici);

P.Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti - Philadelphia col. Barnes -);

## **ARCHITETTURA 1850 - 1889:**

E. Haussmann (ristrutturazione urbanistica di Parigi);

J. Paxton (Il palazzo di cristallo);

C. Dutert (La galleria delle macchine);

G.A. Eiffel (La torre Eiffel);

Mengoni (Galleria Vittorio Emanuele II e ristrutturazione urbanistica di Milano).

## **II POSTIMPRESSIONISMO:**

G. Seurat (Una domenica d'estate alla Grande Jatte);

Argomenti che si svolgeranno dal 10 Maggio al 12 Giugno

P.Gauguin (Il Cristo Giallo, Natività, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Le due tahitiane cenni, La bella Angèle, Come! sei gelosa?);

V.Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera da letto, Campo di grano con volo di corvi, ritratto del postino Roulin, Autoritratti –confronti-);

E.Munch ( Autoritratti (confronti),Bambina malata, Pubertà, Il bacio, La danza della vita, Il grido, Madonna,Vampiro, Il sole e Uomo al bagno – cenni-);

### **I Fauves:**

Caratteri generali;

H.Matisse (Lusso,calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza, Lo studio rosso-cenni- , La tavola imbandita-Armonia in rosso);

### **Il gruppo Die Brucke:**

caratteri generali

E.Kirchner ( Marcella, Cinque donne nella strada, Bagnanti sotto gli alberi);

### **IL CUBISMO:**

Caratteri generali;

P.Picasso (Poveri in riva al mare, I giocolieri, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vollard, Natura morta con sedia impagliata Arlecchino, I tre musicisti, La gara, Bagnanti con barchetta ,Guernica);

Caratteri generali del Divisionismo italiano attraverso l'analisi dell'opera  
"Quarto stato"di G. Pellizza da Volpedo

### **Il Futurismo:**

caratteri generali;

U.Boccioni ( La città che sale, Gli addii I e II versione, Forme uniche di continuità nello Spazio).

## **ATTREZZATURE, STRUMENTI , SPAZI UTILIZZATI E METODOLOGIA**

Gli alunni hanno usufruito dei testi di disegno e di storia dell'arte in adozione:

DISEGNO –Nuovo Corso di Disegno 2 Valerio Valeri- Nuova Italia-

STORIA DELL'ARTE – L'Arte Italiana, vol.2 e vol.3 –Adorno P.- D'Anna-

E' stata offerta anche la possibilità di consultare altri manuali scolastici e riviste di "Art Dossier" per approfondimenti; durante le lezioni dedicate all'architettura si è usata la lavagna luminosa.

Sono state utilizzate l'aula di disegno e l'aula della classe.

La metodologia utilizzata per il disegno si è basata su lezioni teoriche ed esercitazioni grafiche consequenziali, attraverso le quali ogni singolo studente ha potuto esprimere la generale padronanza del linguaggio grafico in modo corretto e chiaro. Gli argomenti di Disegno si sono affrontati ed esauriti, nel primo quadrimestre . Nel secondo quadrimestre abbiamo trattato

unicamente gli argomenti di Storia dell'Arte, in quanto materia d'esame. La metodologia utilizzata per la Storia dell'Arte si è basata su lezioni frontali.

I contenuti storico artistici sono stati sviluppati con progressione per dare un quadro unitario allo studente degli sviluppi artistici. E' stato dedicato maggior tempo agli argomenti relativi all'Ottocento per comprendere meglio lo sviluppo e le conquiste artistiche del Novecento e in generale abbiamo dato ampio spazio alla pittura in quanto consente maggiormente collegamenti interdisciplinari.

Gli argomenti sono stati affrontati partendo da un'analisi globale del linguaggio artistico oggetto di studio e successivamente si è passati allo studio del singolo artista generando una scelta tra quelli di maggior rilievo, attraverso le opere più interessanti dal punto di vista stilistico e contenutistico, indipendentemente dalle opere proposte dal libro di testo, queste le abbiamo confrontate con quelle di altri artisti e quando possibile per tematiche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla delibera del Collegio docenti.

### **STRUMENTI E TEMPI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione si sono effettuate nell'ambito del Disegno verifiche grafiche; le tavole eseguite a scuola e in parte a casa non sono state oggetto di valutazione. Nell'ambito della Storia dell'arte si sono effettuate verifiche orali e scritte con domande a risposta singola .

E' stata svolta una simulazione di terza prova di storia dell'arte.

## **MATERIA: EDUCAZIONE FISICA**

**PROF.: PAOLO APOLLONI**

### OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola
- Conoscenza dei principi fondamentali della teoria dell'allenamento

### ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria

### TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte le verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per lo sviluppo della resistenza aerobica test valutativo su m. 1500 per i maschi e m. 1200 per le femmine; per lo sviluppo delle capacità coordinative test valutativo "percorso di destrezza"
- Pentamestre : per lo sviluppo della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su m. 120; per lo sviluppo della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermi; per lo sviluppo della velocità 1 prova cronometrata su m. 100 per i ragazzi e m. 80 per le ragazze.

Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra e mediante lezioni teoriche in classe utilizzando il libro di testo consigliato "Competenze e conoscenze in Educazione Fisica" di Mario Giuliani Cristian Lucisano Editore

## CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare
  - Esercizi specifici di stretching
  - Esercizi specifici di mobilità articolare
2. Sviluppo della resistenza aerobica
  - Corsa continua a ritmo costante fino a 5 minuti
  - Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
  - Lavoro a circuito in palestra
  - Lavoro a stazione: 60" di lavoro –30" di recupero per 8\10'
3. Sviluppo delle capacità coordinative
  - Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
  - Lavoro a stazioni
  - Lavoro a circuito
4. Sviluppo della resistenza lattacida e della velocità
5. Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
  - Prove multiple di "va e torna"
6. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva
  - Prove di staffetta "va e torna"
  - Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
  - Esercizi specifici di pliometria
7. Principali sport praticati in modo globale
  - Pallavolo
  - Pallacanestro
  - Calcetto
  - Unihockey
  - Badminton
8. Argomenti di teoria
  - Meccanismi energetici: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico
  - Le capacità condizionali: forza, resistenza e velocità

**MATERIA: RELIGIONE**  
**PROF.: TOMMASO GIANNUZZI**

**Obiettivi minimi:**

- la sessualità, la giustizia nella sua valenza antropologica, la coscienza morale, la bioetica, l'uomo di fronte alla morte, il concetto di fede, il senso della trascendenza e il Dio trinitario.
- Per riguarda le capacità e le competenze richieste alla fine della classe quinta e al termine quindi di un quinquennio di studi, consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, credo in accordo con i miei colleghi, che emerga chiaramente come la valutazione della religione cattolica in capacità e competenze si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento, viene richiesto, almeno, una disponibilità al dialogo e al confronto con gli altri argomenti proposti, per quanto riguarda l'interesse; la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri, per quanto riguarda la partecipazione.
- Si rimanda alla riunione per materia di inizio anno del 09/09/09, per una maggiore esposizione delle competenze e attività richieste in profilo di uscita dell'alunno.

**Programmi svolti**

Presentazione del programma e conoscenza della classe; l'etica della vita; quale differenza tra etica sociale e religiosa; inchiesta sull'etica; le cellule staminali; la contraccezione naturale; le cellule staminali approfondimento teologico; il crocifisso quale segno del cristianesimo; la diagnosi pre-natale, giudizio etico-morale; commento sulla preghiera alla vergine di San bernardo; il Concilio Vaticano II; Il Conc Vat II e la costituzione italiana; Dibattito sul film " 7 km da Gerusalemme"; Scienza e fede a confronto: il caso Galileo; La coscienza; la Sindone; l'evangelizzazione oggi; la coscienza erronea e il libero arbitrio.

**Strumenti utilizzati**

L'insegnante ha svolto lezioni frontali, proponendo lavori di gruppo che hanno visto l'utilizzo di materiali e strumenti multimediali quali Dvd, cassette audio e video, proiettore diapositive, lavoro di gruppo sul pacchetto applicativo Power point. I ragazzi sono stati valutati sui lavori svolti e sul dialogo e dibattito che in classe si è svolto su ogni singolo argomento.

**Criteri di valutazione; strumenti e tempi di valutazione**

<b>Insufficiente</b>	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata.
<b>Sufficiente</b>	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
<b>Buono</b>	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante
<b>Distinto</b>	L'alunno ha mostrato un interesse molto soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante

<b>Ottimo</b>	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali.
---------------	---

Per ogni ulteriore approfondimento si faccia ricorso alla consultazione dei verbali relativi alle riunioni di materia svolte nel corso dell'anno scolastico.

## ALLEGATI

- 1) Delibera del Collegio dei docenti su criteri e parametri di valutazione
- 2) Delibera del Collegio dei docenti su criteri e parametri per l'attribuzione del voto di condotta
- 3) Delibera del Collegio dei docenti sulla programmazione della preparazione all'esame di Stato e sui criteri di attribuzione del credito scolastico
- 4) Griglie di valutazione delle prove scritte (I, II, III)
- 5) Facsimili di testi delle terze prove utilizzati durante l'anno

### ALLEGATO n. 1

#### CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari
9	CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
8	CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
7	CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico CAPACITA': logiche costanti
6	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette CAPACITA': di sintesi adeguata
5	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
4	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': analitiche elementari
3	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

**ALLEGATO n. 2**

**PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA ( DL 137/08)**

<b>VOTO</b>	<b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>NOTE DISCIPLINARI</b>
<b>9-10</b>	<b>CA costante e attivo:</b> è puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa al dialogo educativo, dimostra interesse, è propositivo e collaborativo, interviene a proposito	<b>A.</b> <b>Obiettivi pienamente conseguiti</b>	Nessuna
<b>8</b>	<b>CC costante e collaborativo:</b> è puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa al dialogo educativo, dimostra interesse, è propositivo e collaborativo, ma interviene solo se sollecitato	<b>B.</b> <b>Obiettivi conseguiti</b>	Nessuna Richiamo verbale
<b>7</b>	<b>CO costante:</b> è generalmente puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, è generalmente attento al dialogo educativo, ma interviene solo se sollecitato	<b>C.</b> <b>Obiettivi sostanzialmente conseguiti</b>	Richiamo verbale
<b>6</b>	<b>DI discontinuo:</b> non è sempre puntuale nei momenti di verifica e nello svolgimento dei compiti assegnati, la sua partecipazione al dialogo educativo non è sempre adeguata rispetto ai momenti e alle discipline	<b>D.</b> <b>Obiettivi parzialmente conseguiti</b>	Richiamo verbale Ammonimento scritto Sospensione
<b>5</b>	<b>SC scarso:</b> difficilmente puntuale nei momenti di verifica, dimostra poca e saltuaria attenzione al dialogo educativo	<b>E.</b> <b>Obiettivi non conseguiti</b>	Sanzioni disciplinari diverse gravi con sospensione per più di 15 gg

### **ALLEGATO n. 3**

## **DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO E SUI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

### **❖ Prima prova scritta**

- Esercitazione durante l'anno in tutte le tipologie indicate dalla normativa con eventuale intervento di esperti sulle nuove tipologie (saggio, articolo giornale) per le classi che lo richiederanno;
- prova simulata di istituto in Maggio 2010 per cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte, valutati con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi) come prova scritta facente parte dell'anno scolastico;
- preparazione dei testi, verifica dei criteri di valutazione e della tabella di corrispondenza decimi-quindicesimi da parte dei docenti di lettere delle quinte che si accorderanno in proposito nella riunione di materia.

### **❖ Seconda prova scritta**

- prova simulata di istituto in Maggio 2010 per cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte, valutati con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi) come prova scritta facente parte dell'anno scolastico

### **❖ Terza prova scritta**

- Possibile utilizzo in tutte le materie (eccettuate italiano e matematica) durante l'anno delle tipologie A, B, C;
- presentazione alla classe in novembre del tipo di prove da parte del coordinatore di classe;
- prove simulate per classe nel corso dell'anno in numero definito a discrezione del consiglio di classe. Viene attribuita una valutazione in quindicesimi. La valutazione in decimi delle singole discipline della prova, sarà riportata sui registri personali dei rispettivi docenti.

### **❖ Colloquio**

- Dopo i consigli di classe ogni docente proporrà alla classe attività o temi a carattere pluridisciplinare programmate in proprio o con altri colleghi della classe;
- queste proposte dovranno permettere da parte degli studenti sia l'apprendimento di una metodologia di affronto pluridisciplinare degli argomenti del programma di quinta, sia la scelta del singolo argomento dal quale lo studente potrà iniziare il proprio colloquio d'esame;
- durante l'anno, in orario extrascolastico, i docenti che lo desiderano potranno organizzare (o singolarmente o in copresenza) seminari o corsi di approfondimento sui temi pluridisciplinari programmati in vista dell'esame (fare richiesta in segreteria come corso di approfondimento);
- ad aprile, in orario extrascolastico, i docenti potranno organizzare momenti di verifica (colloqui simulati) del lavoro pluridisciplinare svolto. Se occorrerà la copresenza di docenti sulla stessa ora (fatta salva ovviamente la normale didattica delle altre classi) tale presenza potrà essere conteggiata ai fini del fondo di istituto (fare richiesta come attività di approfondimento).

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO** **(dalla circ. interna n. 183 del 5 maggio 2010)**

Il credito scolastico alle classi terze, quarte e quinte è assegnato sulla base dei criteri previsti dal P.O.F. e dalla normativa, a discrezione, senza meccanismi automatici, da parte del Consiglio di Classe docenti, utilizzando la tabella prevista dalle norme d'esame, a partire dalla media dei voti e tenendo conto della frequenza alle lezioni, dell'impegno di studio e interesse.

Concorrono alla definizione del punteggio eventuali crediti formativi riconoscibili:

- *partecipazione positiva* (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne della scuola: stages classe quarta; olimpiadi di matematica, fisica e informatica, chimica; preparazione all'esame di First Certificate e del Delf; corsi madrelingua inglese e francese; laboratorio teatrale; attività sportive di basket e pallavolo; progetti di istituto;
- frequenza documentata e positivamente superata ad almeno un anno di *conservatorio* o *accademia musicale* durante il triennio;
- altre attività esterne alla scuola (culturali, sociali o sportive), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, segnalate al docente coordinatore con apposita documentazione e considerata dal Consiglio di Classe;

In caso di sospensione del giudizio il credito verrà attribuito – in caso di promozione – alla riapertura dello scrutinio dopo le attività di recupero estive e le successive verifiche prima dell'inizio delle lezioni.

Il punteggio del credito attribuito viene pubblicato con le votazioni dello scrutinio finale.

**ALLEGATO 4/1**
**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

A	B	C	D
<b>Contenuti</b>	– <b>Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia</b>	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
<b>Esposizione</b>	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata. Qualche rara svista	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
<b>Valutazione della specificità testuale</b>	– Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-2	1-4
	– Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	3-4	5-7
	– Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	5	8-9
	– Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	6	10-11
	– Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	7	12-13
	– Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	8	14
	– <b>Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste</b>	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
<b>Gravemente insuff.</b>	<b>1- 4</b>	<b>1-6</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>4 ½-5 ½</b>	<b>7-9</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>6-6½</b>	<b>10</b>
<b>Discreto</b>	<b>7-7½</b>	<b>11-12</b>
<b>Buono</b>	<b>8-8½</b>	<b>13</b>
<b>Distinto</b>	<b>9-9½</b>	<b>14</b>
<b>Ottimo</b>	<b>10</b>	<b>15</b>

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Trivisa o non si avvale di alcun documento	1-2	1-4
	– Trivisa i documenti	3-4	5-7
	– Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	5	8-9
	– Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	6	10-11
	– Si avvale correttamente della maggior parte dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	7	12-13
	– Si avvale organicamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	8	14
	– <b>Si avvale organicamente dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo</b>	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA C- TEMA STORICO**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	– Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	– Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	– Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	– Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	– Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	– Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Argomentazione e documentazione assenti	1-2	1-4
	– Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	3-4	5-7
	– Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	5	8-9
	– Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	6	10-11
	– Argomentazione corretta con documentazione essenziale	7	12-13
	– Argomentazione efficace e ben documentata	8	14
	– Argomentazione articolata e ottimamente documentata	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

**ALLEGATO 4/2**

**TABELLA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO**

Criteri di valutazione	PROBLEMA										Totale punteggio attribuito
	Banda oscillazione	a	Banda oscillazione	b	Banda oscillazione	c	Banda oscillazione	d	Banda oscillazione	e	
Conoscenze disciplinari specifiche											
Correttezza e completezza											
Coerenza procedimento											
Efficacia procedimento e chiarezza espositiva											
	Banda oscillazione	QUESITO		QUESITO		QUESITO		QUESITO		QUESITO	
Conoscenze disciplinari specifiche	1-4										
Correttezza e completezza	1-5										
Coerenza procedimento	1-3										
Efficacia procedimento e chiarezza espositiva	1-3										
Valutazione in quindicesimi:											

Il problema corretto vale 75 punti: il punteggio sarà declinato in base al numero risultati parziali e in base alla difficoltà di ciascuna richiesta, conferendo complessivi 20 punti per le conoscenze disciplinari specifiche, 25 punti per la correttezza e la completezza, 15 punti per la coerenza del procedimento e 15 punti per l'efficacia del procedimento e la chiarezza espositiva. Ogni quesito vale 15 punti. Il voto in quindicesimi sarà ricavato dividendo per 10 il punteggio grezzo.

**ALLEGATO 4/3**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI		PUNTI
<b>CONOSCENZE</b> <i>Il candidato possiede conoscenze:</i>	Complete e approfondite	6
	Complete	5
	Parziali ma significative	4
	Parziali e superficiali	3
	Insufficienti	2
	Nulle	1
<b>COMPETENZE</b> <i>Il candidato:</i>	Coglie con sicurezza l'argomento proposto rispondendo pertinentemente e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete efficaci e organiche	4
	Sa cogliere l'argomento e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	3
	Sa cogliere parzialmente l'argomento e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo anche se con qualche imprecisione	2
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, non coglie l'argomento proposto, la risposta non è pertinente	1
<b>CAPACITA'</b> <i>Il candidato:</i>	Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente e utilizza un linguaggio specifico	5
	Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente e non utilizza un linguaggio specifico	4
	Tratta l'argomento in modo sufficientemente chiaro e coerente nonostante alcune imprecisioni	3
	Imposta l'argomento ma la trattazione è confusa e inconcludente e l'esposizione non è chiara e coerente	2
	Non risponde ad alcun quesito	1
Valutazione		<b>/ 15</b>

**ALLEGATO n. 5**

**Simulazioni terza prova. Facsimili dei quesiti della prima (11/2/2010) e seconda 21/4/2010) simulazione**

SIMULAZIONE TERZA PROVA            a.s. 2009/2010            11/02/2010  
Classe: 5^G  
Materia: SCIENZE NATURALI  
Docente: LORENZINI ELENA

Candidato: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda alle richieste utilizzando un massimo di 10 righe.  
Usare il retro del foglio per disegni esplicativi.

- 1) Descrivi ed illustra graficamente il metodo utilizzato da Eratostene da Cirene per la determinazione delle dimensioni della Terra.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Quali condizioni sono necessarie per le eclissi di Sole? Considera eclissi con caratteristiche diverse e illustra anche perché esse sono più frequenti delle eclissi di Luna.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





1° Simulazione terza prova  
Cognome  
Materia: Latino

classe 5^G  
Nome

11 febbraio 2010

1. All'apertura del secondo libro del "De rerum natura", Lucrezio presenta la figura del saggio epicureo attraverso l'immagine di un naufragio. Spiega le ragioni della scelta e qual è la figura di saggio proposta. (max 10 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2. Traduci la seguente frase dall'Epistula ad Lucilium 7: "***Recede in te ipse quantum potes; cum his versare qui te meliorem facturi sunt, illos admitte quos tu potes facere meliores***" e spiegate il significato alla luce del contesto in cui è inserita. A chi si rivolge Seneca? Con quali obiettivi? (max 12 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----



Seconda simulazione

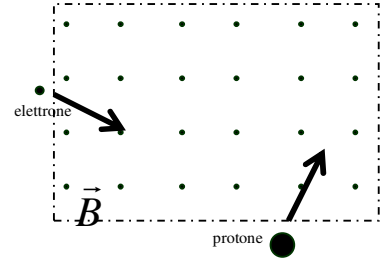
classe 5G 21 Aprile 2010

## SECONDA SIMULAZIONE di TERZA PROVA: FISICA

### Domanda n. 1

Scrivi l'espressione della forza di Lorentz specificando il significato di tutti i termini. Indica, fornendo un'esauriente motivazione, le caratteristiche del moto di una carica immersa in un campo magnetico. Specifica quali sono le possibili traiettorie descritte nel caso di campo uniforme.

In una regione di campo magnetico uniforme come in figura, entrano un protone ed un elettrone, con velocità di ugual modulo. Rappresenta la forza di Lorentz agente sulle due particelle e traccia le traiettorie descritte.

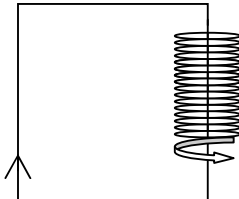


### Domanda n. 2

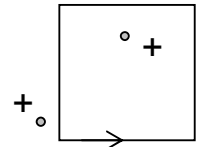
Dai la definizione di circuitazione di un campo vettoriale. Enuncia i teoremi relativi alla circuitazione del campo elettrostatico e magnetostatico (spiegando il significato di tutti i termini)

Calcola la circuitazione nelle seguenti situazioni.

Circuitazione del campo magnetico generato da un solenoide di lunghezza  $L$  con  $N$  spire di raggio  $R$  percorso da corrente di intensità  $I$ , lungo un percorso quadrato di lato  $D$  posto come in figura



Circuitazione del campo elettrico generato da due cariche puntiformi  $Q$ , lungo un quadrato di lato  $L$  posto come in figura



Simulazione terza prova  
a.s. 2009/2010  
classe V G – Liceo scientifico “M.Curie”  
materia: Scienze naturali

studente.....

Rispondi alle domande utilizzando un massimo di dieci righe

- 1) Individua le cause del processo metamorfico. Come si inserisce tale processo nel ciclo litogenetico? Dopo aver classificato brevemente le rocce metamorfiche, motiva le caratteristiche del marmo.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- 2) Illustra i vari modi per orientarsi. Considera sia i metodi astronomici, sia l'utilizzo di specifici strumenti

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Simulazione terza prova  
a.s. 2009/2010, 21 aprile 2010  
classe V G – Liceo scientifico “M.Curie”  
materia: Educazione fisica

studente.....

Rispondi alle domande

1) L'energia per la contrazione muscolare è fornita da una molecola presente nel muscolo stesso, ma la sua disponibilità è abbastanza limitata; il candidato illustri in forma schematica, quali sono i meccanismi di ripristino di questa sostanza, quali sostanze utilizzano per ricostruirla e quali sono i limiti di ciascuna di essi.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) In una seduta di allenamento, l'atleta esegue una serie di esercizi di condizionamento fisici e tecnici; secondo quali criteri vengono proposti all'atleta e variati dal preparatore tecnico/ atletico, in modo da stabilizzare o incrementare le sue prestazioni?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



Seconda simulazione

Simulazione terza prova

a.s. 2009/2010, 21 aprile 2010

classe V G – Liceo scientifico “M.Curie”

materia:Inglese

studente.....

Answer the following questions using no more than ten lines.

1) Brooke and Owen are two War Poets who considered war in different way. Express how.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2) What kind of theatre did Shaw start?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----